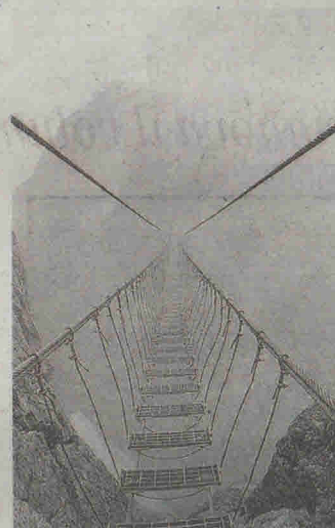


Simone Finotti

MUSEO DEL RISORGIMENTO Una mostra

Quei sentieri degli alpini in marcia contro il nemico



A Palazzo Moriggia un affascinante percorso nella Grande Guerra, tra foto, rarità e documenti

nero frutto del lavoro biennale di Alessio Franconi, giovane alpino/fotografo che ha deciso di

immortalare, in istantanee ad alta intensità emotiva, gli scenari di quegli scontri, dalla Lom-

bardia alla Slovenia.

Foto di montagna, ma non solo: immagini di ossari, di monu-

SCATTI

«Qui si combatteva, 1915-1918. Sulle orme degli Alpini nella Grande Guerra», è il titolo della mostra patrocinata da Commissione europea e Comune di Milano e organizzata dal Comitato per il Centenario del Gruppo Alpini Milano Centro - ANA Milano



menti ai caduti, di pallottole, bossoli nell'erba, schegge di granata, shrapnel, cartelli in ferro battuto con perentori altolà: «Di qui non si passa». Fra le immagini, una spicca per tenerezza e umanità: è la destra di un'anziana signora aperta a mostrare, con triste orgoglio, una medaglia al valore con la croce sabauda: «Di qui è partito tutto - dice Franconi -. Quelle sono le mani di mia nonna, 102 anni, che mostra la medaglia del suo papà alpino, partito per la guerra fra i monti e mai più ritornato. Non mi sembrava giusto dimenticare quegli uomini, siano essi italiani, francesi, austriaci, tedeschi, sloveni o ungheresi, e così mi sono arrampicato per sentieri impervi, spesso oltre i 3000 metri, e ho recuperato, scatto dopo scatto, ciò che resta di quelle battaglie riscoprendo qua e là, tra sassi e stelle alpine, le tracce silenziose di quei frangenti tragici. Dove è stato possibile, oltre alle didascalie, ho voluto inserire strofe di canzoni tradizionali alpine legate al territorio». In una sala adiacente vi è un altro percorso espositivo, a cura di ANA Milano, con 12 pannelli che narrano le vicende belliche, umane e personali degli alpini impegnati sul fronte montano italiano nella prima Guerra, insieme a rari cimeli delle Civiche Raccolte di Milano. La mostra, a ingresso libero, è visitabile dal martedì alla domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19.30 (dal 1° novembre fino alle 17.30).